



ISTITUTO COMPRESIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 – 20147 MILANO

tel. 0288445739 - C.F/partita IVA. 80124750151

e-mail: miic8cz00e@istruzione.it

pec: miic8cz00e@pec.istruzione.it

Sito: <https://www.istitutonarcisi.edu.it>

I LIVELLI DI ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In coerenza con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

AREE DI RIFERIMENTO PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI

I giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente), vengono formulati a seguito della valutazione in itinere che tiene conto dell'integrazione delle seguenti aree:

AUTONOMIA S'intende il grado di autonomia con cui l'alunno svolge un'attività assegnata, se riesce a procedere da solo, se necessita dell'intervento più o meno intenso da parte dell'insegnante in fase iniziale, esecutiva o in entrambe.

CONSAPEVOLEZZA S'intende la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, con cui l'alunno approccia ed esegue i diversi compiti/prove assegnati o spontanei.

LINGUAGGIO S'intende la padronanza nell'uso del linguaggio orale e, per le classi più alte, scritto, con cui l'alunno esprime le proprie conoscenze, con riferimento anche all'uso del linguaggio specifico delle discipline. Quest'area inerisce, inoltre, le personali capacità di espressione e di rielaborazione dei contenuti appresi.

COMPLESSITÀ I compiti, le prove e le situazioni che l'alunno si trova ad affrontare, possono presentare diversi gradi di complessità che dipendono da molteplici aspetti, tra questi ad esempio, la modalità di presentazione, la richiesta di accedere a risorse predisposte dal docente o da reperire nel proprio bagaglio di conoscenze e di competenze, dal livello di astrazione richiesto per procedere, dall'essere una situazione già conosciuta o nuova per l'alunno. Osservare la modalità e il grado di autonomia con cui l'alunno approccia i diversi gradi di complessità, rappresenta una significativa indicazione della qualità delle competenze maturate.

CONTINUITÀ S'intende la sistematicità con cui l'alunno mette in atto un'abilità e /o utilizza una conoscenza tutte le volte che è richiesta o attesa."

GIUDIZIO GLOBALE

Per le classi della scuola primaria, si stabilisce di elaborare il giudizio globale facendo riferimento ai seguenti aspetti:

SOCIALIZZAZIONE

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

METODO DI STUDIO (dalla terza in poi)

ORGANIZZAZIONE

PERCORSO FORMATIVO"